

vrn Repertorio n. 11.806

Raccolta n. 6.250

Atto di fusione della "Intesa Sanpaolo Smart Care S.R.L." nella "Intesa Sanpaolo S.p.A.".

REPUBBLICA ITALIANA

Il nove novembre duemilaventidue,

in Torino, in un ufficio dello stabile sito in corso Inghilterra n. 3.

Avanti me, Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, sono personalmente comparsi i signori:

- Cristina BOSCO, nata a Torino il 19 marzo 1971, domiciliata a Torino, corso Inghilterra n. 3,

nella sua qualità di procuratore speciale della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro

10.368.870.930,08, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,

in virtù di procura speciale a rogito Remo Maria

MORONE notaio in Torino in data 17 ottobre 2022, repertorio n. 11.727, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione assunta in data 17 ottobre 2022 il cui verbale, redatto da Remo Maria MORONE notaio in Torino, repertorio n. 11.726/6.201, è stato registrato all'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successioni e Rimborsi Iva di Torino - DP I in data 19 ottobre 2022 al n. 50.184 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese ufficio di Torino in data 20 ottobre 2022, - Alessandro SCARFO', nato a Milano il 30 luglio 1961, domiciliato per la carica a Torino, corso Inghilterra n. 3, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della "Intesa Sanpaolo Smart Care S.R.L.", con sede in Torino, corso Inghilterra n. 3, col capitale sociale di euro 1.633.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 10999230013, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A. di cui sopra,

in esecuzione della delibera dell'assemblea tenutasi in data 17 ottobre 2022 il cui verbale, redatto da Remo Maria MORONE notaio in Torino, repertorio n. 11.728/6.202, è stato registrato all'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successioni e Rimborsi Iva di Torino - DP I in data 19 ottobre 2022 al n. 50.185 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 20 ottobre 2022.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo,

premettono e attestano che

a) il Consiglio di Amministrazione della Intesa Sanpaolo S.p.A., nella riunione del 17 ottobre 2022, richiamata in comparizione, ha, tra l'altro, approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Intesa Sanpaolo S.p.A. della controllata totalitaria Intesa Sanpaolo Smart Care S.R.L., iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 5 settembre 2022, senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

b) l'assemblea della Intesa Sanpaolo Smart Care S.R.L. del 17 ottobre 2022, anch'essa richiamata in comparizione, ha correlativamente approvato il medesimo progetto di fusione, iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 5

settembre 2022;

c) la fusione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di cui all'articolo 2503 del codice civile, ridotto a quindici giorni ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993, senza che risulti da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione;

d) la totalità del capitale sociale della Intesa Sanpaolo Smart Care S.R.L. è sempre detenuto dalla Intesa Sanpaolo S.p.A.;

e) in data 15 agosto 2022 è stata rilasciata dalla Banca Centrale Europea l'autorizzazione di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 385/1993.

Tutto ciò premesso

e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, essi signori comparenti convengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

Fusione

La Intesa Sanpaolo S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società incorporante", incorpora la controllata totalitaria Intesa Sanpaolo Smart Care S.R.L., di seguito denominata semplicemente "società incorporata", secondo le modalità indicate

nel progetto di fusione di cui in premessa ed in particolare senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

- 2 -

Effetti

Le parti stabiliscono che, in conformità a quanto indicato nel progetto di fusione stesso:

. gli effetti giuridici della fusione, ai sensi dell'articolo 2504 bis, comma 2 del codice civile, decorreranno dal 21 novembre 2022,

. le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'articolo 172, comma 9 del D.P.R. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 2022.

- 3 -

Subentro nei rapporti giuridici

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà alla società incorporata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere od in fieri.

In conseguenza di quanto sopra si dovranno pertanto volturare in capo alla società incorporante tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare:

- le concessioni, autorizzazioni, licenze, permessi, registrazioni e domande di qualsiasi natura e specie,
- i nomi commerciali, la ditta, le insegne, i segni distintivi,
- i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione, approvvigionamento, fornitura, appalto, prestazione d'opera, servizio e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, inclusi ordini in corso od in corso di esecuzione,
- i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti,
- i diritti e gli impegni,
- le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie

e, più in generale, ogni entità, attività e diritto materiale o immateriale, mobiliare o immobiliare, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata, il tutto con ampio esonero da responsabilità per i soggetti comunque interessati.

In relazione ai debiti ed alle passività in genere della società incorporata trasferiti a seguito del-

la fusione, la società incorporante, in persona del suo rappresentante, dà atto che gli stessi, a tutti gli effetti di legge, sono ad essa accollati e che provvederà al pagamento dei medesimi nei termini e con le modalità contenuti nei rispettivi contratti o stabiliti dalla legge mantenendo, ove esistenti, le relative garanzie.

La società incorporante subentrerà in particolare nei mandati e nelle procure di natura difensiva ovvero inerenti la rappresentanza processuale senza bisogno di alcun atto o formalità.

La società incorporante subentrerà inoltre nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali la società incorporata è titolare in forza di leggi o di provvedimenti amministrativi; i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della società incorporata, conserveranno la loro validità e il loro grado, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, a favore della società incorporante, ai sensi dell'articolo 57, ultimo comma, del decreto legislativo 385/1993.

- 4 -

Assenza eventi ostativi e pregiudizi

Le società incorporate ed incorporante, in persona

del rispettivo rappresentante, dichiarano che non si sono verificati eventi ostativi per l'operazione oggetto del presente atto e che non sono stati né saranno compiuti atti pregiudizievoli per la stessa.

- 5 -

Organi e cariche sociali

Per effetto della fusione verranno meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali della società incorporata.

- 6 -

Dichiarazioni fiscali

I componenti dichiarano che il capitale sociale e le riserve della società incorporata, quali emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2021, ammontano a complessivi euro 4.026.135 (quattromilioniventi-seimilacentotrentacinque) e che dal medesimo bilancio emerge una perdita dell'esercizio di euro 1.050.942 (unmilione cinquantamilanovecentoquarantadue).

I componenti inoltre richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 lettera b) della tariffa - parte prima allegata al D.P.R. 131/86, così come modificato dal D.L. 323/96 convertito dalla legge 425/96.

Spese

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società incorporante.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai comparenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore 10,30 circa.

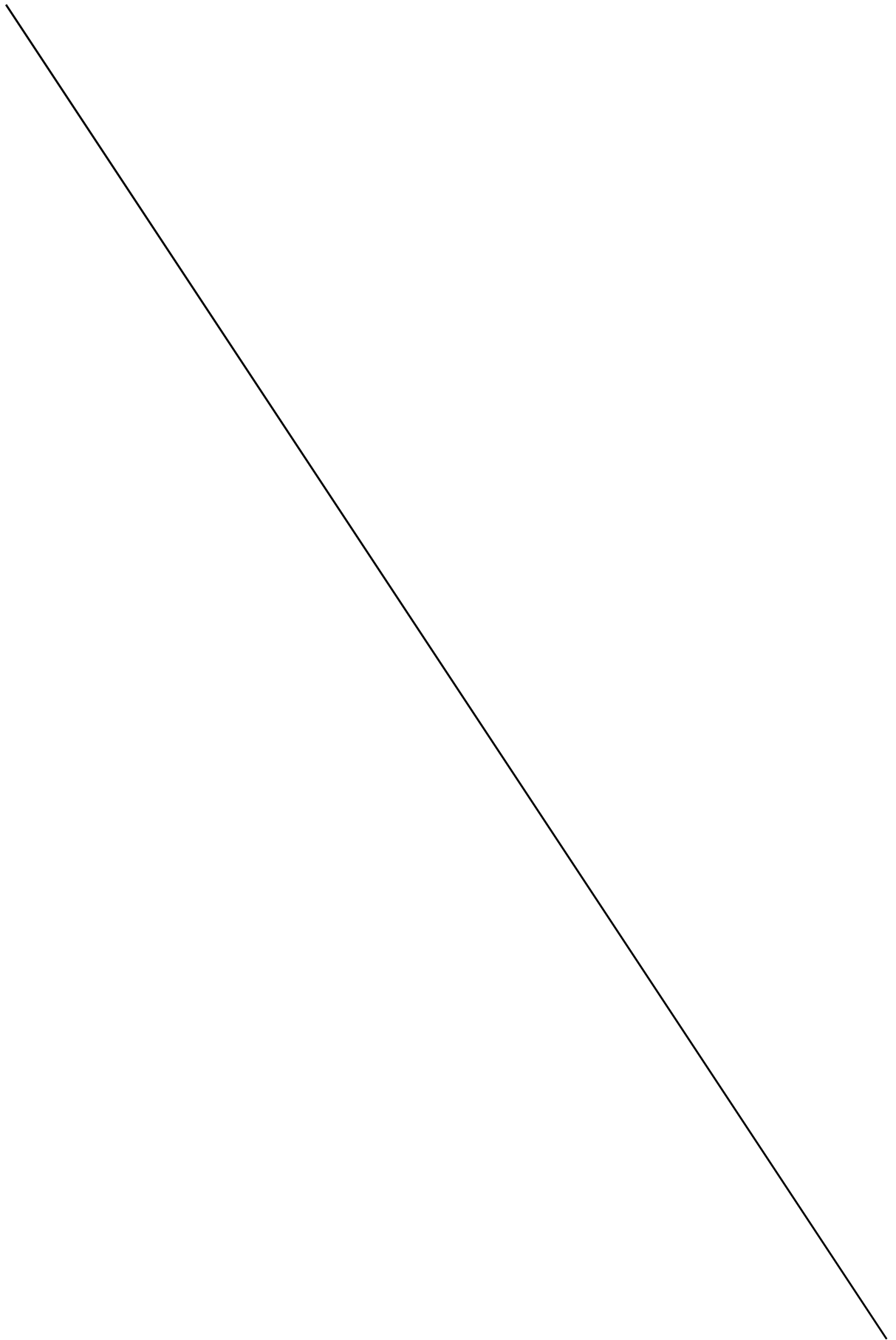
Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa tre fogli scritti per otto facciate intere e fino a qui della nona.

All'originale firmato:

Alessandro SCARFO'

Cristina BOSCO

Remo Maria MORONE



Repertorio n. 11.727

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciassette ottobre duemilaventidue,

in Torino, in una sala del palazzo sito in corso
Inghilterra n. 3.

Avanti me, Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-
rino, è personalmente comparso il signor

Gian Maria GROS-PIETRO, nato a Torino il 4 febbra-
io 1942, domiciliato per la carica a Torino, piaz-
za San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di
amministrazione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piaz-
za San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro
10.368.870.930,08 iscritta nel registro delle im-
prese - ufficio di Torino al n. 00799960158, ade-
rente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'
albo di cui all'articolo 13 del decreto legisla-
tivo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario In-
tesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'artico-
lo 64 del medesimo decreto legislativo,

in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data odierna il cui verbale, redatto da me notaio, repertorio n. 11.726/6.201, è in corso di registrazione e iscrizione.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori speciali della predetta società i signori:

- Alessandra LONGHIN, nata a Torino il 27 marzo 1968,

- Cristina BOSCO, nata a Torino il 19 marzo 1971, affinché, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla fusione per incorporazione della "Intesa Sanpaolo Smart Care S.R.L.", con sede in Torino, corso Inghilterra n. 3, nella Intesa Sanpaolo S.p.A. in conformità al progetto di fusione approvato dal predetto consiglio.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto con ogni eventuale allegato, nonché quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;

- stabilire, nei limiti di legge e del progetto,

la data di effetto dell'operazione;

- inserire nell'atto tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;

- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;

- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa un foglio scritto per due facciate intere e fino a qui della terza.

All'originale firmato:

Gian Maria GROS-PIETRO

Remo Maria MORONE